

**FONDAZIONE "PIERO PICCATTI" DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA - PINEROLO - TORINO**

**STATUTO**

**Art. 1 - Costituzione e denominazione**

1. E' costituita la Fondazione denominata FONDAZIONE "PIERO PICCATTI" DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA - PINEROLO - TORINO.

2. La Fondazione è ente di diritto privato.

**Art. 2 - Sede**

1. La Fondazione ha sede legale in Torino, Via Carlo Alberto 59.

**Art. 3 - Finalità e scopi**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, e' apolitica e non professionale.

Essa ha per scopo la valorizzazione della professione del dottore commercialista ed esperto contabile, così come configurata dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005.

Tale scopo sarà realizzato attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la formazione degli aspiranti dottori commercialisti ed esperti contabili e quindi, in generale, mediante la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie

che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione del dottore commercialista ed esperto contabile, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla stessa.

La Fondazione ha altresì lo scopo di fornire il sostegno organizzativo ad Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in special modo a quello della Circostrizione di Ivrea, Pinerolo e Torino, organizzando e gestendo servizi e strutture che possano coadiuvarli nell'espletamento e nella gestione delle loro funzioni.

A tali fini, la Fondazione potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con l'Università ed enti pubblici o privati;
- svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) anche a mezzo di strumenti elettronici;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari mediante il supporto e sostegno dell'attività da essi svolta e dei programmi scien-

tifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, nonché con il finanziamento della Fondazione;

- promuovere e sostenere, anche finanziariamente, convegni, riunioni e seminari di studio nei campi economici, commerciali, finanziari, tributari e giuridici ed in genere delle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;

- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, aziendali, commerciali, finanziarie, tributarie e giuridiche ed in genere nelle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Le borse di studio saranno assegnate a persone meritevoli, tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: condizione economica, titoli scolastici e accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto e da svolgere.

Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dal presente statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alle

assegnazioni delle borse di studio saranno esposte nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni;

- assumere e gestire partecipazioni in società ed enti commerciali aventi finalità che si rilevino strategiche, funzionali o strumentali per l'esercizio della professione del dottore commercialista ed esperto contabile.

Per il conseguimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità similari alle proprie.

La Fondazione opera:

- prioritariamente nella Circostrizione dell'Ordine di Ivrea, Pinerolo e Torino;
- secondariamente nell'ambito regionale del Piemonte.

#### **Art. 4 - Entrate**

1. Le entrate della Fondazione sono costituite da:

- eventuali quote di sostegno;

- redditi derivanti dal patrimonio;

- contributi dei fondatori e dei sostenitori;

- contributi e finanziamenti di soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri;

- liberalità, legati, eredità, erogazioni e ogni altro provento derivante dalle attività svolte.

#### **Art. 5 - Patrimonio**

1. Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito dai beni facenti parte della dotazione iniziale e dai beni e proventi che vengano a tale destinazione deliberati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di una disponibilità economica che consenta il perseguimento dello scopo statutario.

2. Il Consiglio di Amministrazione cura che i proventi ed i beni attribuiti alla Fondazione con vincoli di destinazione siano utilizzati in conformità alle indicazioni del disponente.

#### **Art.6 - Organi**

1. Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Può essere altresì nominato un Presidente Onorario.

Tutte le cariche sono onorifiche e di servizio e pertanto non è previsto alcun compenso o indennità, salvo il rimborso delle

spese sostenute per ragioni d'ufficio.

#### **Art. 7 - Presidente**

1. La carica di Presidente della Fondazione spetta di diritto al Presidente pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino. Egli è il legale rappresentante della Fondazione e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, inoltre:

- convoca il Consiglio di Amministrazione;
- indica gli argomenti da trattare nelle sedute;
- sottoscrive gli atti e le delibere e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione, che provvede alla ratifica;
- cura l'osservanza del presente statuto.

Può delegare propri poteri ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

#### **Art.8 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di componenti compreso tra 11 (undici) e 15 (quindici), così individuati:

- il Presidente, il Vice - Presidente, il Segretario ed il Tesoriere pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei Dottori

Commercialisti di Ivrea - Pinerolo - Torino in sede di costituzione della Fondazione e successivamente il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino;

- i restanti membri nominati da detti Consigli rispettivamente in sede di costituzione e successivamente.

Nell'ambito del Consiglio le cariche di Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere spettano di diritto a coloro che rivestono le medesime o analoghe cariche nel Consiglio dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino. Per tali cariche, in caso di mancanza di accettazione delle stesse, il Consiglio di Amministrazione può attribuirle ad altri fra i propri componenti.

2. Salvo che in sede di prima nomina, la durata in carica dei membri del Consiglio è, per quanto riguarda Presidente, Vice - Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio dell'Ordine (che sono rieleggibili) pari alla durata di dette loro cariche così come individuata dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005, mentre gli altri membri (che sono pure rieleggibili) durano in carica per un triennio e mantengono la carica fino alla designazione dei componenti del successivo triennio.

3. Spetta al Consiglio: determinare ed attuare gli indirizzi a cui si devono attenere le attività della Fondazione; realizzare le attività istituzionali della Fondazione compiendo ogni

atto di ordinaria e straordinaria amministrazione; approvare il regolamento di organizzazione dell'ente ed ogni altro regolamento; approvare entro il 30 aprile di ciascun anno il bilancio dell'anno solare precedente; deliberare sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento della fondazione; nominare i liquidatori.

4. Il Consiglio nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, che in prima istanza può essere nominato in sede di costituzione della fondazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato in seduta ordinaria almeno due volte all'anno; in seduta straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o ne venga fatta richiesta scritta, con indicazione dei temi da inserire all'ordine del giorno, da non meno di cinque componenti. La convocazione, fatta dal Presidente con comunicazione scritta contenente gli argomenti da trattare, deve pervenire a ciascun componente, anche a mezzo fax o comunicazione di posta elettronica con avviso di ricevimento, almeno tre giorni prima della seduta.

6. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se sono presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e con votazione palese; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni attinenti le modifiche statutarie debbono essere assunte con la maggioranza

dei due terzi dei componenti il Consiglio, quelle attinenti lo scioglimento e la nomina dei liquidatori con la maggioranza dei tre quarti.

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al presidente del Consiglio di Amministrazione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### **Art. 9 - Direttore**

1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un Direttore della Fondazione.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina la durata in carica, a seguito della quale può

essere riconfermato.

Il Direttore collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed e' responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione.

Inoltre il Direttore interviene alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, redigendo i relativi verbali, dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione, cura l'istruttoria degli argomenti da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 10 - Collegio dei Revisori dei Conti**

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino o tra coloro che possiedano la specifica qualifica di revisori contabili e l'iscrizione al relativo registro.

Il Collegio controlla la regolare tenuta della contabilità.

Dura in carica per un triennio ed i suoi membri sono rieleggibili.

#### **Art. 11 - Scioglimento**

1. In caso di scioglimento della Fondazione, esperita la fase di liquidazione interna, i beni residuati dalla liquidazione

saranno devoluti all'Ordine degli Dottori commercialisti ed esperti contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino oppure, ove ciò non sia consentito da disposizioni di legge, ad enti che hanno fini analoghi a quelli della Fondazione.

**Art.12 - Rinvio**

1. Per quanto non disciplinato dal presente statuto e dall'atto costitutivo della Fondazione si applicano le disposizioni di legge in materia.